



COMUNE DI MIGNANEGO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 27

**OGGETTO: MISURE DI CONTENIMENTO COVID-19 - PROROGA
VERSAMENTO DELLE RATE TARI ANNO 2020.**

L'anno **duemilaventi** addì **diciannove** del mese di **maggio** alle ore **18:00** nella Sala Comunale, convocata nei modi e termini di legge, con l'osservanza delle prescritte formalità, si è riunita, la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presenti/Assenti
Grondona Maria Grazia	Sindaco	Presente
Bruzzo Gigliola	Assessore	Presente
Bertulla Aldo	Assessore	Presente
Malfatti Michele	Assessore	Presente
Rondanina Ileana	Assessore	Assente

Totale

Presenti	4	Assenti	1
----------	---	---------	---

Assiste il Segretario Comunale Domenico Scrocco
Essendo legale il numero degli intervenuti, Maria Grazia Grondona nella sua qualità di Sindaco dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

**OGGETTO: MISURE DI CONTENIMENTO COVID-19 - PROROGA
VERSAMENTO DELLE RATE TARI ANNO 2020.**

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE l'Organizzazione mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da "Covid-19" un'emergenza sanitaria di rilevanza internazionale;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il D.L. 23 febbraio 2020, n. 6, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, legge 5 marzo 2020, n. 13;

VISTO il D.L. 2 marzo 2020, n. 9, recante *"Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"*;

VISTO il DPCM 8 marzo 2020 recante *"Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"*;

VISTO il DPCM 9 marzo 2020, recante *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"*;

VISTO il DPCM 11 marzo 2020 recante *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale"*;

VISTO l'art. 73, comma 1, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, recante *"Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, ai sensi del quale *"Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente*

”;

VISTO l'art. 107, commi 4 e 5, D.L. n. 18/2020, ai sensi del quale *“4. Il termine per la determinazione delle tariffe della Tari e della Tari corrispettivo, attualmente previsto dall'articolo 1, comma 683-bis, della legge 27 dicembre 2013, n.147, è differito al 30 giugno 2020. 5. I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021*

”;

PRESO ATTO dell'evolversi della situazione epidemiologica, del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e dell'incremento dei casi sia sul territorio nazionale sia su quello locale;

CONSIDERATO l'evolversi della situazione epidemiologica, caratterizzata da particolare diffusività sul territorio regionale, che ha determinato l'adozione, a livello di governo centrale, di misure restrittive e limitative della circolazione di persone fisiche e delle attività;

RITENUTO, nel quadro di emergenza rilevato, di adottare misure di semplificazione a favore dei cittadini, nonché di agevolazione finanziaria per le attività commerciali incise gravemente dalla sospensione dell'attività;

RICHIAMATO il vigente Regolamento TARI approvato con delibera di C.C. n. 32 del 29.09.2014, modificato con delibera C.C. n. 7 del 28.03.2019, e n. 5 del 28.03/2019 e in particolare l'art. 24, con il quale sono state stabilite le seguenti rate: 1° rata entro il 16 giugno - 2° rata entro il 16 dicembre;

RILEVATO CHE ai Comuni è riconosciuta potestà regolamentare dall'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997 e s.m.i.;

VALUTATO opportuno, in tale contesto, differire per le motivazioni sopra esposte, il termine per il versamento delle rate TARI anno 2020 come segue:

- 1° rata entro 16 settembre 2020, corrispondente al 40% della tassa dovuta applicando le tariffe 2019,
- 2° rata entro 16 dicembre 2020, corrispondente al 40% della tassa dovuta applicando le tariffe 2019,
- 3° rata entro 16 marzo 2021, conguaglio applicando le tariffe che saranno approvate per l'anno 2020;

ATTESO CHE il Consiglio Comunale, successivamente, provvederà ad assumere un'opportuna delibera con cui ratificherà quanto approvato dalla Giunta Comunale;

VISTO l'art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/00, ai sensi del quale *“Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.”;*

PRESO ATTO che la proposta in esame, predisposta dal settore proponente, è corredata dai pareri favorevoli tecnico e contabile, in atti, espressi dal Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267, e successive modificazioni ed integrazioni;

CON votazione unanime favorevole;

DELIBERA

per i motivi espressi nelle premesse che qui si intendono integralmente riportati per costituirne parte integrante (formale e sostanziale):

1°) di approvare, per quanto espresso in narrativa, il differimento del termine per il versamento delle rate TARI anno 2020 come segue:

- 1° rata entro 16 settembre 2020, corrispondente al 40% della tassa dovuta applicando le tariffe 2019,
- 2° rata entro 16 dicembre 2020, corrispondente al 40% della tassa dovuta applicando le tariffe 2019,
- 3° rata entro 16 marzo 2021, conguaglio applicando le tariffe che saranno approvate per l'anno 2020;

2°) di dare atto che la presente verrà ratificata dal Consiglio Comunale non appena sarà possibile procedere alla sua convocazione;

3°) di demandare al Settore proponente gli incumbenti di competenza derivanti dall'adozione del presente provvedimento.

*

Stante l'urgenza, il relatore propone alla Giunta di dichiarare il suesteso provvedimento immediatamente eseguibile per effetto dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267, e questa, concordando, con separata votazione approva all'unanimità.

Letto e sottoscritto.

Il Sindaco
(Maria Grazia Grondona)

Il Segretario Comunale
(Dott. Domenico Scrocco)